



**Data di pubblicazione:** 25/07/2019

**Nome allegato:** DETERMINA 467-24.7.2019\_INDIZIONE PIM Lazio\_senza firme.pdf

**CIG:** 7971819924;

**Nome procedura:** *Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41, D.lgs. 81/2008»*

INPS

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

DETERMINAZIONE n. RS30/467/2019 del 24/07/2019

Oggetto: Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta di carattere comunitario - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 - in modalità dematerializzata, volta all'affidamento del «*Servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008*».

Aggiudicazione mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa di € 860.000,00 (IVA esente), a titolo di importo posto a base di gara, da imputare sul capitolo di spesa 4U1104052.05 e da ripartire negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022.

Autorizzazione alla spesa di € 375,00 (IVA esente) a titolo di versamento del contributo ANAC ex art. 1 commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 da imputare sul capitolo di spesa 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2019.

Autorizzazione all'accantonamento di € 17.200,00 da destinare, in via provvisoria, al fondo ex articolo 113 del Codice, da imputare al capitolo 4U1104052.05 nell'esercizio finanziario 2019.

Autorizzazione alla pubblicità del bando di gara.

Approvazione degli atti di gara.

CIG: 7971819924

IL DIRETTORE CENTRALE

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato il 14/03/2019, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione dell'INPS, sono stati attribuiti al Prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di

amministrazione come individuati nel novellato art. 3, co. 3 e 5, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 479;

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Centrale Acquisti e Appalti al Dott. Vincenzo Caridi;
- VISTA** la determinazione del Presidente n.154 del 3.12.2018 con la quale è stato predisposto il progetto di bilancio preventivo per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art.17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 (decreto sblocca cantieri), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2019, n. 140;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica sulle offerte anormalmente basse sia svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento

amministrativo”;

- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176 del 06/12/2017 di aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nella quale, in particolare, è previsto che, per la gestione delle risorse strumentali delle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli, i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni (beni, servizi e lavori) ed i correlati poteri di spesa (budget economico) sono attribuiti alle suddette strutture per quanto di relativa competenza, mentre l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori, è svolta, in via sperimentale, dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti;
- VISTA** per la materia suddetta, la circolare del Direttore generale n. 63 del 5/04/2018, ove è previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure aperte a carico della Direzione Centrale Acquisti e Appalti;
- VISTE** le note PEI del 19.12.2018 prot. n. INPS.0017.19/12/2018.0074663 e del 22/01/2019 prot. n. INPS.0017.22/01/2019.0011890, con le quali, rispettivamente, la Direzione regionale Lazio e la Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma, in qualità di committenti, hanno richiesto l'attivazione di un'apposita procedura di gara per l'acquisizione del Servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico (PIM) presso le sedi dell'INPS site in Roma, Viale Regina Margherita n. 206, Via U. Quintavalle n. 32, Via C. Spegazzini n. 66;
- VISTI** il Capitolato tecnico e gli ulteriori atti di gara trasmessi con PEI prot. INPS.0017.22/03/2019.0043296 dalla Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTA** la PEI del 27/3/2019 con la quale la Direzione di coordinamento metropolitano di Roma ha proposto, per lo svolgimento dell'incarico di RUP, la Dirigente Dott.ssa Simona Ferrante in servizio nella predetta Direzione;
- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento, in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTA** la determinazione RS30/190/2019 del 29/03/2019 con la quale è stata indetta una procedura di gara, ai sensi dell'art.60 del D.Lvo 50/2016, per l'affidamento del servizio in questione, consistente, in particolare nella gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008;
- TENUTO CONTO** che l'importo a base di gara era stato fissato in Euro 710.000,00, IVA esente;
- CONSIDERATO** che, successivamente, a seguito di valutazioni effettuate dal RUP, di concerto con la stazione appaltante, è emersa l'esigenza di rideterminare l'importo suddetto, posto a base di gara, per renderlo maggiormente aderente alle attuali condizioni di mercato riguardanti lo specifico settore in esame;
- VISTA** la determinazione RS30/443/2019 del 9/7/2019 di annullamento della determinazione RS30/190/2019 del 29/3/2019 con la quale era stata originariamente indetta la gara per l'affidamento del servizio in esame;
- RITENUTO** di avviare una nuova procedura di gara, avente come base di asta l'importo di Euro 860.000,00, IVA esente, per l'affidamento del *"Servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008"*.
- TENUTO CONTO** che i servizi in parola rispondono alle esigenze di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alla luce delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire una prestazione uniforme presso i tre presidi oggetto di affidamento e assicurare una migliore gestione del servizio commissionata ad un unico operatore sanitario;
- ATTESO** che la durata complessiva del contratto è pari a n. 36 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

**RILEVATA** la necessità, per esigenze di continuità, di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante:

- l'opzione di rinnovo dell'affidamento dei medesimi servizi, oggetto della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali e per un periodo massimo di 36 mesi;
- l'opzione della proroga, alla scadenza contrattuale, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo affidatario e comunque entro il termine massimo di 12 mesi;

**CONSIDERATO** che, in caso di esercizio delle suddette opzioni, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

**VISTO** il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Preventivo (DVRI Preventivo), quantificando gli oneri derivanti da rischi per interferenze in € 7.738,02, Iva esclusa, pari a € 9.440,38, IVA inclusa;

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara ammonta a complessivi € 860.000,00 IVA esente, (di cui € 7.738,02, IVA esclusa, per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso).

**VISTA** la PEI INPS.0017.22/07/2019.0106960U con la quale è stato comunicato l'importo di Euro 860.000,00 alla Direzione centrale Risorse Umane e la successiva PEI di risposta 003.22/07/2019.0027573 con la quale si è preso atto della necessità economica suddetta riguardante il capitolo 4U1104052.05;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'Appalto, comprensivo delle opzioni di rinnovo e proroga, è complessivamente e presuntivamente valutato in € 2.006.666,67, IVA esente, come di seguito specificato:

contratto 3 anni	860.000,00
rinnovo 3 anni	860.000,00
proroga 1 anno	286.666,67
	2.006.666,67

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura*

*strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;*

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all’Istituto;

**ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 35 del Codice dei contratti, si ritiene d’individuare l’operatore economico a seguito di procedura aperta in ambito comunitario ai sensi dell’art. 60 del Codice dei contratti;

**TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l’Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nel Disciplinare di Gara;

**CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell’art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento;

**ATTESO** che l’aggiudicazione dell’appalto avverrà, ai sensi dell’art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l’operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell’Istituto;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, e che per adempiere a tali incombenzi sono stati predisposti un apposito bando di gara, da trasmettersi per via elettronica alla Commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e sul sito internet dell’Istituto, ed uno da pubblicarsi presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso su due quotidiani scelti tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione della prestazione;

**DATO ATTO** che la spesa relativa alle suddette pubblicazioni legali trova copertura nell’impegno già assunto da questa Direzione a seguito dell’aggiudicazione della procedura avente ad oggetto “Servizio di pubblicazione avvisi legali”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull’aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 15.000,00, e



dovranno essere rimborsate dal predetto, all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, è stato acquisito il CIG, individuato nel codice alfanumerico 7971819924, il cui contributo risulta pari a € 375 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1174/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019;

**STIMATA** la spesa complessiva dell'appalto in € 860.375,00 (IVA esente), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

SPESA	Capitolo	2019	2020	2021	2022	Tot. IVA esente
Base gara	4U1104052.05	23.888,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.000,00
Contrib.ANAC	5U1208005.06	375,00				375,00
Totale		24.263,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.375,00

**TENUTO CONTO** che la spesa relativa all'anno 2019 trova capienza nel bilancio preventivo 2019; la spesa relativa agli anni 2020, 2021 e 2022 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione; l'onere del contratto è ricompreso nel report dei "Contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio preventivo 2019 che verrà aggiornato alla presente rimodulazione nella prima variazione utile al bilancio preventivo;

**VISTO** l'art. 113 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al due per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a euro 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

**ATTESO** che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 17.200,00 da imputare come segue:

Capitolo	Importo	Anno
4U1104052.05	17.200,00	2019

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

## DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, in modalità dematerializzata, volta all'affidamento dei «*Servizi di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008*»;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di approvare il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti di gara, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 860.375,00 (IVA esente), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

SPESA	Capitolo	2019	2020	2021	2022	Tot. IVA esente
Base gara	4U1104052.05	23.888,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.000,00
Contrib.ANAC	5U1208005.06	375,00				375,00
Totale		24.263,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.375,00

la spesa relativa all'anno 2019 trova capienza nel bilancio preventivo 2019; la spesa relativa agli anni 2020, 2021 e 2022 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione; l'onere del contratto è ricompreso nel report dei "Contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio preventivo 2019 che verrà aggiornato alla presente rimodulazione nella prima variazione utile al bilancio preventivo;

- di autorizzare l'accantonamento di € 17.200 da destinare, in via provvisoria, al fondo ex art. 113 del Codice, da imputare come segue:

Capitolo	Importo	Anno
4U1104052.05	17.200,00	2019

- di autorizzare la pubblicità del bando mediante la pubblicazione di un avviso su due quotidiani scelti tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione della prestazione;

- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Simona Ferrante per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Il Direttore Centrale  
Vincenzo Caridi

AL DIRETTORE CENTRALE

Oggetto: Autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta di carattere comunitario - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 - in modalità dematerializzata, volta all'affidamento del «*Servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008*».

Aggiudicazione mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016

Autorizzazione alla spesa di € 860.000,00 (IVA esente), a titolo di importo posto a base di gara, da imputare sul capitolo di spesa 4U1104052.05 e da ripartire negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022.

Autorizzazione alla spesa di € 375,00 (IVA esente) a titolo di versamento del contributo ANAC ex art. 1 commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 da imputare sul capitolo di spesa 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2019.

Autorizzazione all'accantonamento di € 17.200,00 da destinare, in via provvisoria, al fondo ex articolo 113 del Codice, da imputare al capitolo 4U1104052.05 nell'esercizio finanziario 2019.

Autorizzazione alla pubblicità del bando di gara.

Approvazione degli atti di gara.

CIG: 7971819924

Con Determinazione presidenziale n. 176 del 06/12/2017, di aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, è stato stabilito che, per la gestione delle risorse strumentali delle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli, i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni (beni, servizi e lavori) ed i correlati poteri di spesa (budget economico) sono attribuiti alle suddette strutture per quanto di relativa competenza, mentre l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori, è svolta, in via sperimentale, dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti.

Inoltre nella circolare del Direttore generale n. 63 del 5/04/2018, è previsto, tra l'altro, che l'espletamento delle procedure aperte sia a carico della Direzione Centrale Acquisti e Appalti.

Con note PEI del 19.12.2018 prot. n. INPS.0017.19/12/2018.0074663 e del 22/01/2019 prot. n. INPS.0017.22/01/2019.0011890, la Direzione regionale Lazio e la Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma, in qualità di committenti, hanno richiesto l'attivazione di un'apposita procedura di gara per l'acquisizione dei Servizi di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico (PIM) presso le sedi dell'INPS site in Roma, Viale Regina Margherita n. 206, Via U. Quintavalle n. 32, Via C. Spegazzini n. 66.

Con PEI prot. INPS.0017.22/03/2019.0043296 della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma sono stati trasmessi il Capitolato tecnico e gli ulteriori atti di gara.

Con PEI del 27/3/2019 della Direzione di coordinamento metropolitano di Roma è stata proposta per l'incarico di RUP la Dirigente Dott.ssa Simona Ferrante in servizio nella predetta Direzione.

Pertanto è stata attivata, con determinazione RS30/190/2019 del 29/03/2019 una procedura di gara, ai sensi dell'art.60 del D.Lvo 50/2016 per l'affidamento del servizio in questione, consistente, in particolare nella gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008.

L'importo a base di gara era stato fissato in Euro 710.000,00, IVA esente.

Successivamente, a seguito di valutazioni effettuate dal RUP, di concerto con la stazione appaltante, è emersa l'esigenza di rideterminare l'importo suddetto, posto a base di gara, per renderlo maggiormente aderente alle attuali condizioni di mercato riguardanti lo specifico settore; al riguardo si propone di fissare tale importo in Euro 860.000,00, IVA esente.

Di conseguenza, con determinazione RS30/443/2019 del 9/7/2019, si è proceduto all'annullamento della determinazione RS30/190/2019 del 29/3/2019 con la quale era stata originariamente indetta la gara per l'affidamento del servizio in esame.

Sulla base di tali premesse, si propone di avviare una nuova procedura di gara per l'affidamento del *"Servizio di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008"*.

Si ritiene di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire una prestazione uniforme presso

i tre presidi oggetto di affidamento e assicurare una migliore gestione del servizio commissionata ad un unico operatore sanitario.

Inoltre, si ritiene congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 36 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Si rileva, altresì, la necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di estensioni contrattuali quali:

- il rinnovo dei medesimi servizi, oggetto della presente procedura, alle medesime condizioni contrattuali e per un periodo massimo di 36 mesi;
- la proroga alla scadenza contrattuale per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo affidatario e comunque entro il termine massimo di 12 mesi;

In caso di esercizio delle suddette opzioni, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'Appalto, comprensivo delle opzioni di rinnovo e proroga, è complessivamente e presuntivamente valutato in € 2.006.666,67, IVA esente, come di seguito specificato:

contratto 3 anni	860.000,00
rinnovo 3 anni	860.000,00
proroga 1 anno	286.666,67
	2.006.666,67

Il Coordinamento regionale Tecnico edilizio ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Preventivo (DVRI Preventivo), quantificando gli oneri derivanti da rischi per interferenze in € 7.738,02, Iva esclusa, pari a € 9.440,38, IVA inclusa.

L'importo posto a base di gara ammonta a complessivi € 860.000,00 IVA esente, (di cui € 7.738,02, IVA esclusa, per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso).

Con PEI INPS.0017.22/07/2019.0106960U è stato comunicato l'importo di Euro 860.000,00 alla Direzione centrale Risorse Umane; quest'ultima ha risposto con PEI INPS.003.22/07/2019.0027573 prendendo atto della necessita economica suddetta riguardante il capitolo 4U1104052.05.

Trattandosi di affidamento di importo superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, si ritiene di selezionare l'operatore economico a seguito di procedura aperta in ambito comunitario ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti.

Ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nel

Disciplinare di Gara; tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Inoltre, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, e per adempiere a tali incombeni sono stati predisposti un apposito bando di gara, da trasmettersi per via elettronica alla Commissione per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet dell'Istituto, ed uno da pubblicarsi presso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ferma la pubblicazione di un avviso su due quotidiani scelti tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione della prestazione.

La spesa relativa alle suddette pubblicazioni legali trova copertura nell'impegno già assunto da questa Direzione a seguito dell'aggiudicazione della procedura avente ad oggetto "Servizio di pubblicazione avvisi legali".

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del Bando di gara sulla GURI e sui quotidiani graveranno sull'aggiudicatario, nella misura massima indicativa di € 15.000,00, e dovranno essere dal medesimo rimborsate all'Istituto entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

E' stato acquisito – ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005 - il CIG individuato nel codice alfanumerico 7971819924, il cui contributo risulta pari a € 375 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1174/2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019.

Il costo complessivo dell'appalto ammonta a € 860.375,00 (IVA esente), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

SPESA	Capitolo	2019	2020	2021	2022	Tot. IVA esente
Base gara	4U1104052.05	23.888,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.000,00
Contrib.ANAC	5U1208005.06	375,00				375,00
Totale		24.263,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.375,00

La spesa relativa all'anno 2019 trova capienza nel bilancio preventivo 2019; la spesa relativa agli anni 2020, 2021 e 2022 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione; l'onere del contratto è ricompreso nel report dei "Contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio preventivo 2019 che verrà aggiornato alla presente rimodulazione nella prima variazione utile al bilancio preventivo;

Stante quanto sopra, si propone:

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, in modalità dematerializzata, volta all'affidamento dei «*Servizi di gestione dei presidi sanitari di primo intervento medico della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Roma e della Direzione regionale Lazio dell'INPS, siti in Roma, viale Regina Margherita n. 206, via Carlo Spegazzini n. 66 e via Umberto Quintavalle n. 32, e di effettuazione di esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008*»;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di approvare il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti di gara, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 860.375,00 (IVA esente), da imputare come dettagliato nella tabella che segue:

SPESA	Capitolo	2019	2020	2021	2022	Tot. IVA esente
Base gara	4U1104052.05	23.888,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.000,00
Contrib.ANAC	5U1208005.06	375,00				375,00
Totale		24.263,88	286.666,67	286.666,67	262.777,78	860.375,00

la spesa relativa all'anno 2019 trova capienza nel bilancio preventivo 2019; la spesa relativa agli anni 2020, 2021 e 2022 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione; l'onere del contratto è ricompreso nel report dei "Contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio preventivo 2019 che verrà aggiornato alla presente rimodulazione nella prima variazione utile al bilancio preventivo;

- di autorizzare l'accantonamento di € 17.200 da destinare, in via provvisoria, al fondo ex art. 113 del Codice, da imputare come segue:

Capitolo	Importo	Anno
4U1104052.05	17.200,00	2019

- di autorizzare la pubblicità del bando mediante la pubblicazione di un avviso su due quotidiani scelti tra quelli a maggiore diffusione nazionale e regionale nel luogo di esecuzione della prestazione;



- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Simona Ferrante per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Si allega lo schema di determinazione.

Il Dirigente  
Ivano Mannucci